

Omissis

Oggetto

Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136". Richiesta chiarimenti.

Si riscontra la richiesta di chiarimenti in riferimento comunicando che, ancorché non più citata nell'ultimo aggiornamento delle linee guida in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, l'ipotesi del cosiddetto CIG "master" non viene meno a seguito degli aggiornamenti introdotti per effetto dell'entrata in vigore delle nuove norme in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici

In particolare, nell'ambito della nuova piattaforma PCP, è tuttora possibile aggregare più CIG all'interno di uno stesso contratto. A tal fine, è necessario indicare nella scheda di sottoscrizione del contratto (SC1) l'elenco completo dei CIG da raggruppare, che saranno così associati a un unico identificativo del contratto (idContratto). Tale identificativo potrà essere successivamente utilizzato nelle schede relative alla fase esecutiva del contratto, consentendo la tracciabilità e la gestione unitaria dell'intero insieme di CIG collegati.

Sotto questa ipotesi la stazione appaltante conserva la facoltà di eleggere a "master" uno qualunque dei CIG confluiti nel contratto.

Vale la pena di ricordare che il concetto di CIG "master" è stato introdotto esclusivamente quale forma di semplificazione:

- dei pagamenti ai fini della tracciabilità;
- degli obblighi informativi verso la BDNCP nei casi di gare multi-lotto dove una molteplicità di lotti risultano assegnati al medesimo operatore economico con conseguente stipula di un unico contratto.



Detta previsione non ha, in nessun caso, inteso autorizzare modifiche nella destinazione delle prestazioni originariamente previste per ciascun lotto. Si invita pertanto a valutare con la massima attenzione ipotesi di redistribuzione delle prestazioni previste all'interno dell'unico contratto.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Firmato digitalmente